

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00017524

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

'63

PUGLIA

7

83-1.P.Z.S.-S.

PROVINCIA E COMUNE:

BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Museo Archeologico Nazionale

INV. NO 584

OGGETTO:

Cinoboe trilobata e figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Monte Sannese (Gioia del Colle)

P. 190 III 50

DATI DI SCAVO:

(o altra acquisizione) Pitture, ripostiglio della

INV. DI SCAVO:

10 II 40

Monte S. Giovanni Scorp. 4/9/1959.

DATAZIONE:

Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE:

Fabbrica apula, forma 3 Trendall.

MATERIALE E TECNICA:

Argilla beige, ingubbiatura rosa ocra, vermi-

co rosse con molte chiazze nere per cottura difettosa. So-

vraddipinture bianca.

Alt. 14,1; diam. piede 5,5

STATO DI CONSERVAZIONE:

Integrata in una piccola lacuna del labbro.

Labbro scheggiato. Sovraddipinture quasi tutta caduta. Incrostazioni terrose.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

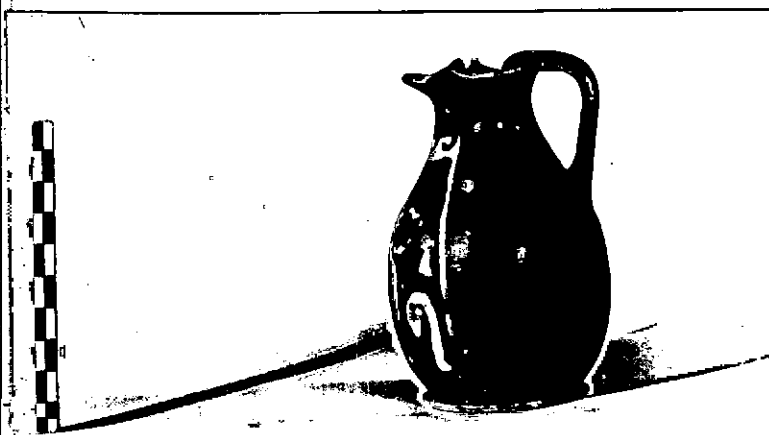
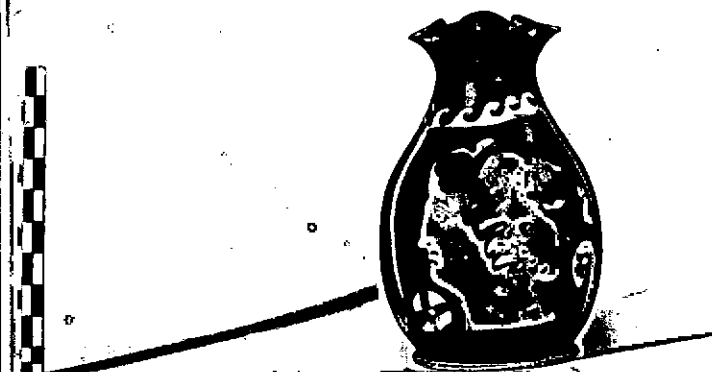
Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 1 786-2787

DESCRIZIONE:

Piede ad anello, corpo globulare, collo a profilo concavo, labbro ansato e trilobato con orlo assottigliato; ansa a nastro impostata sull'orlo e sotto il collo.

Ripercuote il fondo. In un riquadro delimitato lateralmente da strette fasce ripercuote e in alto da motivo ad onda, tutta l'area al di sotto ha i capelli avvolti in un *helryphalos* decorato da punti neri e macchie bianche; è adorno di calligra, crocchio e *strophos* radiale in bianco. Ai lati punette e girale.

Nella decorazione e figure rosse apula il motivo della testa femminile si diffonde largamente, soprattutto su piccoli vasi dell'ultima quarantennio del IV sec. a. C. A questo proposito si veda A. Trendall - A. Cambikasioti, *The red and black wares of Apulia*, III, Oxford 1962, pp. 646 - 650.

Questi identiche per forma e decorazione altri esemplari (A. Trendall - A. Cambikasioti - A. Trendall - A. Cambikasioti, *Contra*

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: / SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 1186-1187 (B9) Cat.

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: /

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a figure rosse: da n. inv. EG 881 a n. inv. EG 883, no. inv.
EG 891 - 895 e n. inv. EG 892

Ceramica novradipinta: n. inv. EG 893

Ceramica a vernice nera: da n. inv. EG 897 a n. inv. EG 899 e da n. inv.
EG 894 a n. inv. EG 898

Ceramica e decorazione lineari: n. inv. EG 897 e da n. inv. EG 902 a n. inv.
EG 904

Ceramica acromi: n. inv. EG 900 e EG 905

Ceramica dipinta: n. inv. EG 901

Ferri: n. inv. EG 906 e da n. inv. EG 908 a n. inv. EG 910

Piombi: n. inv. EG 907

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Luigi Calara Amadori*

DATA: *30/9/1935*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Amadori*



ALLEGATI: *0*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: *1*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: *1*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00017524	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 INV. NG 884
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Peuceta I, Bari 1982, p. 107, tav. XII F XIV 4; A. U. CHIECO BIANCHI MARTINI, Convergono (Bari), Scavi in via T. Pantaleo, in "Notizie degli scavi di antichità", XVIII (1964), p. 154, fig. 68: 4).
 Per la classificazione della forma si rimanda a: A. D. TRENDALL, South Italian vase painting, London 1976, fig. 2: 19.